

LEGA PRO. Contro il Monza è arrivata la terza vittoria consecutiva per i gardesani

La Feralpi Salò è in volo con il braccio e la mente

Pinardi e Ranellucci ancora una volta decisivi, ma il playmaker non ha dubbi: «La nostra forza? Finora sono andati a bersaglio 11 giocatori diversi»

Sergio Zanca

Il braccio (Alessandro Ranellucci, un difensore) e la mente (Alex Pinardi, il regista). Sono stati loro a prendere per mano la Feralpi Salò e a condurla alla vittoria contro il Monza, una squadra di notevole spessore tecnico, che ha alle spalle una società finanziariamente fragile (ieri si è dimesso il direttore generale Mauro Ulizio). Pinardi ha calciato l'angolo e Ranellucci, approfittando di un blocco del compagno Carboni, ha imbucato di testa. Un gol difeso, poi, con le unghie e i denti.

CON QUATTRO GOL, il difensore è diventato addirittura il bomber della squadra, assieme a Elvis Abbruscato. Le sue prodezze, tutte decisive, hanno fruttato la bellezza di nove punti. Mai gli era capitato, tra i professionisti, di segnare così tanto in una sola stagione. Tanto vero che in nove anni, dal 2005 fino al trasferimento sul lago, aveva firmato quattro reti in totale, proprio come in questo scorso inizio di stagione: una con la Valenzana nel 2009-10 in C2, una con la

Il posticipo

Bassano	1
Como	0

BASSANO (4-2-3-1): Rossi 6; Toninelli 6, Priola 5.5, Bizzotto 7, Semenzato 6.5; Cenetti 6.5, Proietti 6.5; Furlan 7 (34' st Maistrello sv), Nolè 6.5 (29' st Ingegneri 6), Iocolano 6 (45' st Cortesi sv); Pietribiasi 5. In panchina: Grandi, Stevanin, Tonon, Munarini. Allenatore: Asta.

COMO (3-5-2): Crispino 6; Ambrosini 6, Gioia 6.5, Marchi 4.5; Casoli 6, Cristiani 6 (26' pt Cristofari 5), Corticchia 6, Le Noce 5.5, Fautario 5.5; Ganz 5.5 (12' st Scapuzzi 6.5), De Sousa 6 (28' st Defendi). In panchina: Falcone, Lebran, Rolando, Rinaldi. Allenatore: Colella.

Arbitro: Pagliardini di Arezzo 5.

Rete: 22' st Nolè (rigore)

Note: spettatori 1.000 circa. Espulsi Piertribiasi (46' pt) per comportamento violento, Cristofari (19' st) e Marchi (40' st) per doppia ammonizione.

La classifica

GIRONE A

Bassano	28
Pavia	27
Real Vicenza	26
Novara	25
Alessandria	23
Como	23
Monza	23
Feralpi Salò	23
Arezzo	22
Venezia	19
Alto Adige	19
Mantova	17
Giana	16
Torres	16
Renate	16
Cremonese	13
Lumezzane	13
Pro Patria	11
Albinoleffe	10
Pordenone	5



Non dobbiamo pensare troppo alla classifica, per ora abbiamo fatto ottime cose

ALEX PINARDI
CENTROCAMPISTA FERALPI SALÒ

Pro Vercelli 2010-11, sempre in C2, una ancora con la Pro 2012-13, in B, e l'ultima in C1 nello scorso campionato.

Pinardi, invece, ha impresso di nuovo il suo marchio di classe. Il centrocampista continua a fornire prestazioni eccellen- ti, e a sfornare assist. Ha cominciato col Podernone, mettendo sulla testa di Leonarduzzi (prima) e Abbruscato (succes- sivamente) due spioventi che sono stati trasformati in gol. Di una sua parabola su punizione ha usufruito Ranellucci, sia contro la Torres che con la Cremonese. Lunedì scorso, a Meda, col Renate, Pinardi ha firmato il primo (e unico) rigore finora ottenuto dai gardesani; in seguito un suo traversone, respinto corto dagli avver- sari, ha consentito a Cittadino di cogliere il raddoppio con una sventola all'incrocio dei pali. Ultimo guizzo: col Monza. Al tirar delle somme, un penalty e sei passaggi decisivi.

«Abbiamo avuto pazienza, e colpito i brianzoli su una palla inattiva - spiega Pinardi -. Pur schierando la difesa meno bat- tuta del girone li abbiamo sor- presi nel loro punto di forza, trovando il varco giusto. Al tempo stesso abbiamo dimo- strato di essere convinti nell'andare a deviare in acroba- zia. A volte basta un centesimo di secondo per rubare il tempo agli avversari. L'impor- tante è di essere lì, pronti a prenderla, sfruttando un erro-



Alessandro Ranellucci festeggiato da Vittorio Fabris dopo il gol al Monza. FOTOLIVE

re o una disattenzione».

«La cosa più gratificante sta nel fatto che hanno segnato ben 11 giocatori diversi - prose- gue -. Disponiamo, insomma, di varie soluzioni. Siamo inoltre diventati compatti, e i tre successi consecutivi sottolineano il nostro felice momento. Ritengo che il Monza sia la squadra più forte incontrata». Forse il Brescia avrebbe biso-

gnato di un regista del suo cali- bro. «Sono affermazioni che fanno piacere, ma io a Salò mi trovo benissimo - risponde -. Penso che il Brescia disponga di giocatori importanti. Sta at- traversando un momento delicato. Meglio evitare di esprimere giudizi. La situazione è spiacevole, spero che si risolva al meglio». Alex ritiene che la brillante posizione in classifi-

ca «non sia da guardare con troppa insistenza. Se fino a tre settimane fa era buona, adesso è diventata ottima. Però dobbiamo pensare a una parti- ta alla volta. Domenica riceve- remo la Pro Patria. Noi inten- diamo continuare a racimolare punti. Se possibile, tre. Se non ci riusciremo, uno andrà bene lo stesso».